



COMUNE DI BRINDISI

367368

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

- Cf. Capo famiglia
- Mg. Moglie
- Ma. Marito
- Fg. Figlio o figlia
- Pa. Padre
- Ma. Madre
- Fr. Fratello
- Sr. Sorella
- G. Genero
- Nu. Nuora
- Np. Nipote
- Su. Suocero o suocera
- Co. Cognato o cognata
- Zi. Zio o zia
- Cu. Cugino o cugina
- No. Nonno o nonna
- Afd. Affidato
- Afl. Affiliato
- Adt. Adottato
- Cv. Convivente
- Ag. Aggregato

Cf. QUARTA Cosimo 1943

n.a Brindisi 20/1/1943 (n.150 P.I S.A)
Cgt. Daniele Giuseppa a Brindisi
il 14/9/1972 (n.459 P.II S.A)
residente dalla nascita
6 Via M. Buonarroti 30 SF. 28340

Mg. DANIELE Giuseppa 1950

I. N. P. S. Mod. A. F. (s. f.) mecc.

n.a Brindisi 23/4/1950 (n.540 P.I S.A)
Cgt. Quarta Cosimo a Brindisi
Fg. QUARTA Mario 1973

n. a Brindisi 30/11/1973 (n.2059 P.I S.A/1
celibe

Fg. QUARTA Ivano 1977

n.a Brindisi 28-8-1977 (n.1198 P.I S.A/5
celibe

Brindisi, li

7 MAG. 1996

1564

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



vedi le avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1 - Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 - Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 - Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio) per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile) per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. QUARTA Cosimo 1943

n.a Brindisi 20/1/1948 (n.150 P.I S.A)
Cgt. Daniele Giuseppa a Brindisi
il 14/9/1972 (n.459 P.II S.A)
residente dalla nascita
6 Via M. Buonarroti 30 SF. 28340

Mg. DANIELE Giuseppa 1950

n.a Brindisi 23/4/1950 (n.540 P.I S.A)
Cgt. Quarta Cosimo a Brindisi
Fg. QUARTA Mario 1973

n. a Brindisi 30/11/1973 (n.2059 P.I S.A/1
celibe

Fg. QUARTA Ivano 1977

n.a Brindisi 28-3-1977 (n.1198 P.I S.A/5
celibe

I. N. P. S. - Mod. A. F. (s. f.) mecc.

Brindisi, li

27 MAG. 1996

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

vedi le avvertenze a tergo

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato



AVVERTENZE

1 - Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 - Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 - Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio) per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile) per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. Sede provinciale di _____

Firma del datore di lavoro _____ Domicilio _____

Copia per il lavoratore da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari.



COMUNE DI BRINDISI

2 MAG. 1996

li, 19

Prot. N. 32697

Risposta a nota del

Ufficio CASA

Allegati N.

OGGETTO: ASSEGNAZIONE A SEGUITO DI SANATORIA EX ART. 23 L.R. 54/84

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le I.A.C.P.
Via Casimiro, 6
BRINDISI

Stampa: I.A.C.P. BRINDISI
4560
MAG. 1996

Gent. Sig. QUARTA COSIMO
VIA M. BUONARROTI 30
72100 BRINDISI

Si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, copia deliberazione
gp n° 148 del 10-4-86, esecutiva, con la quale si é disposta
l'assegnazione in sanatoria dell'alloggio popolare sito in BRINDISI
alla Via M. BUONARROTI 30 a favore del Sig. QUARTA COSIMO

IL CAPO SEZIONE AI LL. PP.
- Geom. Angelo CATAMERÒ -

f. Bource
20/5

COPIA AD USO DEL CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/95

dichiarazione delle
persone fisiche
REDDITI 1994

RISERVATO ALL'UFFICIO

Centro di Servizio _____
oppure _____ N: _____
Ufficio delle imposte _____

Presentata al Comune di _____
N: _____

DICHIARANTE CODICE FISCALE (obbligatorio) **QRT CSM 48A20 B180G**

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) **QUARTA** NOME **COSIMO** SESSO (barrare la relativa casella) M F

DATA DI NASCITA **20** MESE **01** ANNO **1948** COMUNE (6 sigle) DI NASCITA **BRINDISI** PROVINCIA **BR**

CONIUGE CODICE FISCALE (obbligatorio) **DNL GFF 50D63 B180N** Barrare la casella se viene presentata dichiarazione congiunta: SÌ NO

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assessorato di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiese Evangeliche Valdesi (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)
	<i>Quarta Cosim</i>			

1 VARIAZIONI ANAGRAFICHE E DEI FAMILIARI A CARICO

COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____ C.A.P. _____

RESIDENZA ANAGRAFICA: FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ TELEFONO _____

DATA DELLA VARIAZIONE (barrare la casella se la residenza è variata da meno di 60 giorni) MESE _____ ANNO **19** STATO (barrare la casella se il domicilio fiscale è diverso dalla residenza anagrafica per provvedimento amministrativo) _____

STATO CIVILE: CELIBERABILE CONIUGATA VEDOVA SEPARATA DIVORZIATA DECEDUTA TUTELATA FIGLIA MINORE DATA DI VARIAZIONE (MESE ANNO) _____

RESIDENTE ALL'ESTERO: LOCALITÀ DI RESIDENZA _____ INDIRIZZO _____ STATO ESTERO DI RESIDENZA _____ CODICE STATO (vedere istruzioni) _____ NAZIONALITÀ ESTERA _____

FAMILIARI A CARICO

RELAZIONE DI PARENTELA (barrare la casella C per il coniuge, F per i figli e ascendenti, A per gli altri familiari)	CODICE FISCALE	N. MESI A CARICO	RELAZIONE DI PARENTELA (barrare la casella F per i figli e ascendenti, A per gli altri familiari)	CODICE FISCALE	N. MESI A CARICO
1 C			5 F	A	
2 E	A		6 F	A	
3 E	A		7 F	A	
4 E	A		8 F	A	

2 TOTALE REDDITI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI

Esclusi i terreni e i fabbricati all'estero da includere nel Quadro L

Se i redditi dei terreni non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1994 e non si possiedono terreni affittati in regime vincolistico, riportare nelle colonne del rigo A1 gli importi lordi dei redditi dominicali e agrari indicati nel Quadro A del Mod. 740 (o nel Mod. 730-S) del precedente anno, maggiorati rispettivamente del 57% e del 32%. Negli altri casi compilare il successivo Quadro A seguendo le relative istruzioni.

Se i redditi dei fabbricati non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1994 e non si richiede nel Quadro P la deduzione per il piano energetico nazionale, riportare nel rigo B1 il totale imponibile dei redditi dei fabbricati indicato nel Quadro B del Mod. 740 (o nel Mod. 730-S) del precedente anno. Negli altri casi compilare il successivo Quadro B seguendo le relative istruzioni.

Sommare gli importi dei righi A1 e B1 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo NT.

1 TOTALE REDDITO DOMINICALE	0.000	2 TOTALE REDDITO AGRARIO	0.000
TOTALE IMPONIBILE DEI FABBRICATI		0.000	

3 QUADRO A VARIAZIONI DEI REDDITI DEI TERRENI

N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	CASI PARTE	QUOTA SPETTANTE DEL REDDITO DOMINICALE	QUOTA SPETTANTE DEL REDDITO AGRARIO	N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	CASI PARTE	QUOTA SPETTANTE DEL REDDITO DOMINICALE	QUOTA SPETTANTE DEL REDDITO AGRARIO
A7	0.000	0.000		0.000	0.000	A7	0.000	0.000		0.000	0.000
A8	0.000	0.000		0.000	0.000	A8	0.000	0.000		0.000	0.000
A9	0.000	0.000		0.000	0.000	A9	0.000	0.000		0.000	0.000
A10	0.000	0.000		0.000	0.000	A10	0.000	0.000		0.000	0.000
A11	0.000	0.000		0.000	0.000	A11	0.000	0.000		0.000	0.000
TOTALE											0.000

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE, GLI ESEMPLARI DEVONO ESSERE SEPARATI E PRIVATI DELLE BANCHE ETERNE DI TRASCINAMENTO

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

4 QUADRO B VARIAZIONI DEI REDDITI DEI FABBRICATI

N. ORD.	RENDITA	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	F. UT. VTA.	CANT. PERM.	RIPONIBILE	RENDITA	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	F. UT. VTA.	CANT. PERM.	RIPONIBILE	
		Area	%						Area	%					
B2	.000			.000				.000			.000				.000
B3	.000			.000				.000			.000				.000
B4	.000			.000				.000			.000				.000
B5	.000			.000				.000			.000				.000
B6	.000			.000				.000			.000				.000
TOTALE														.000	
B12	Sommare gli importi di col. 7 dei righi da B2 a B11														.000
B13	DEDUZIONE RELATIVA ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E ALLE SUE PERTINENZE (VEDERE ISTRUZIONI)														.000
B14	Sottrarre l'importo di rigo B13 da quello di rigo B12; sommare l'importo del rigo B14 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1														.000

5 QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

SEZ. I - LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

N. ORD.	Barrare la casella in caso di pensione	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	Barrare la casella in caso di pensione	REDDITI	RITENUTE
C1	<input type="checkbox"/>	14.199	.000	C3	<input type="checkbox"/>	.000	.000
C2	<input type="checkbox"/>		.000	C4	<input type="checkbox"/>	.000	.000
TOTALE						14.199	.000
C5	Sommare gli importi di col. 2 dei righi da C1 a C4 e riportare il totale nella col. 2; sottrarre gli importi di col. 3 dei righi da C1 a C4 e riportare il totale nella col. 3; sommare l'importo di col. 2 del rigo C5 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di col. 3 del rigo C5 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N17						.000
C6	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente)						365

SEZ. II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

N. ORD.	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	REDDITI	RITENUTE
C7		.000	C8	.000	.000	C9	.000	.000
TOTALE						.000	.000	
C10	Sommare gli importi di col. 1 dei righi da C7 a C9 e riportare il totale nella col. 1; sommare l'importo di col. 1 del rigo C10 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di col. 2 del rigo C10 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N17						.000	

SEZ. III - DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

C11	Riportare e colonna 1 il totale degli importi indicati al punto 33 dei modelli 101 e/o 201; indicare a colonna 2 il totale degli importi indicati al punto 34 dei modelli 101.	1 IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL C.S.S.N.	2 REDDITI NON ASSOGGETTATI AL C.S.S.N.
		.000	.000

6 QUADRO P ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 27%

N. ORD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	N. ORD.	DESCRIZIONE	IMPORTO
P1	SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'INTERO IMPORTO	.000	P6	ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRIBUTI VOLONTARI	.000
P2	SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'IMPORTO CHE ECCEDE L. 500.000	.000	P7	CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE	.000
P3	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	.000	P8	SPESE FUNEBRI	.000
P4	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO P3	.000	P9	SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA	.000
P5	INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	.000	P10	ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE	.000
			P11	TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE (sommare gli importi da rigo P1 a rigo P10)	.000

SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

P12	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI	.000	P16	CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	.000
P13	CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EBRAICHE	.000	P17	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP PER LA PARTE CHE ECCEDE L. 500.000	.000
P14	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	.000	P18	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	.000
P15	DEDUZIONE PER IL PIANO ENERGETICO NAZIONALE	.000	P19	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo P12 a rigo P18)	.000

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE, GLI ESEMPLARI DEVONO ESSERE SEPARATI E PRIVATI DELLE COPIE LATERALI DI TRASCINAMENTO

7 QUADRO N IRPEF

N1	REDDITO COMPLESSIVO (somma i redditi IRPEF)	N1	14.199.000																
N2	Crediti d'imposta sui dividendi (totale dei crediti d'imposta sui dividendi risultanti dai quadri F, G, H, I, M)	N2	.000																
N3	Eccedenza di perdite d'impresa a contabilità ordinaria degli anni precedenti	N3	.000																
N4	ONERI DEDUCIBILI (riportare l'importo di rigo P19)	N4	.000																
N5	REDDITO IMPONIBILE (N1 + N2 - N3 - N4, indicando zero se il risultato è negativo)	N5	14.199.000																
N6	IMPOSTA LORDA	N6	2.260.000																
N7	Detrazioni per il coniuge a carico	N7	282.000																
N8	Detrazioni per i figli a carico	N8	183.000																
N9	Detrazione per altri familiari a carico	N9	.000																
N10	Detrazioni per lavoro dipendente	N10	997.000																
N11	Detrazione per lavoro autonomo e impresa (in alternativa a quella per lavoro dipendente)	N11	.000																
N12	Detrazione per gli oneri di cui alla sez. I del quadro P (27% dell'importo di rigo P11)	N12	.000																
N13	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA (N7 + N8 + N9 + N10 + N11 + N12)	N13	1.972.000																
N14	IMPOSTA NETTA (N6 - N13, indicando zero se il risultato è negativo)	N14	288.000																
N15	IMPOSTA NETTA TOTALE (riportare la somma degli importi di rigo N14 del dichiarante e del coniuge dichiarante)	N15	288.000																
N16	CREDITI D'IMPOSTA TOTALI (indicare la somma dei crediti d'imposta per i registri di cassa, per le imposte pagate all'estero e dei crediti d'imposta sui dividendi del dichiarante e del coniuge dichiarante) (vedere istruzioni)	N16	.000																
N17	RITENUTE TOTALI (indicare la somma delle ritenute subite dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	N17	.000																
N18	DIFERENZA (N15 - N16 - N17, se tale importo è negativo vedere istruzioni)	N18	288.000																
N19	CREDITI D'IMPOSTA PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI (vedere istruzioni)	N19	.000																
N20	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	N20	.000																
N21	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA (dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>N21</th> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>N21</td> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>N22</td> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>N23</td> <td>16/06/95</td> <td>3140 002</td> <td>288.000</td> </tr> </tbody> </table>		N21	DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO	N21			.000	N22			.000	N23	16/06/95	3140 002	288.000
N21	DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO																
N21			.000																
N22			.000																
N23	16/06/95	3140 002	288.000																
N22	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA (dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)																		
N23	SE SI POSSIEDONO REDDITI SOGGETTI AD ILOR E SI INTENDE EFFETTUARE LA COMPENSAZIONE TRA LE IMPOSTE A DEBITO E LE IMPOSTE A CREDITO PRIMA DI PROCEDERE AL CALCOLO DELL'IRPEF, VEDERE LE ISTRUZIONI. SALDO VERSATO (in assenza di compensazione con l'ILOR N18 - N19 - N20 - N21 - N22, l'imposta non è dovuta se non supera L. 20.000)																		
N24	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAGLI ACCONTI O DALLE IMPOSTE DOVUTE PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	N24	.000																
N25	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (in assenza di compensazione con l'ILOR N18 + N20 + N21 + N22 - N16 - N24, l'imposta non è rimborsabile se non supera L. 20.000)	N25	.000																

8 QUADRO O ILOR (per i redditi d'impresa, di capitale e diversi)

O1	TOTALE REDDITI (sommare i redditi ILOR)	O1	.000																
O2	TOTALE DEDUZIONI (sommare le deduzioni ILOR)	O2	.000																
O3	REDDITO IMPONIBILE (O1 - O2)	O3	.000																
O4	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 18,2% dell'importo di rigo O3)	O4	.000																
O5	CREDITI D'IMPOSTA PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI (vedere istruzioni)	O5	.000																
O6	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)	O6	.000																
O7	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>O7</th> <th>DATA DEL VERSAMENTO</th> <th>CODICE</th> <th>IMPORTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>O7</td> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>O8</td> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>O9</td> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </tbody> </table>		O7	DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO	O7			.000	O8			.000	O9			.000
O7	DATA DEL VERSAMENTO	CODICE	IMPORTO																
O7			.000																
O8			.000																
O9			.000																
O8	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA																		
O9	SE SI INTENDE EFFETTUARE LA COMPENSAZIONE TRA LE IMPOSTE A DEBITO E LE IMPOSTE A CREDITO PRIMA DI PROCEDERE AL CALCOLO DELL'ILOR, VEDERE LE ISTRUZIONI. SALDO VERSATO (in assenza di compensazione con l'IRPEF O4 - O5 - O6 - O7 - O8, l'imposta non è dovuta se non supera L. 20.000)																		
O10	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAGLI ACCONTI O DALLE IMPOSTE DOVUTE PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (*) (vedere istruzioni)	O10	.000																
O11	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (in assenza di compensazione con l'IRPEF O4 + O5 + O7 + O8 - O6 - O10, l'imposta non è rimborsabile se non supera L. 20.000)	O11	.000																

(*) In caso di dichiarazione congiunta il credito non può essere portato in diminuzione dell'IRPEF

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE, GLI ESEMPLARI DEVONO ESSERE SEPARATI E PRIVATI DELLE BANDE LATERALI DI TRASCINAMENTO

ATTENZIONE: DA NON STACCARE



COMUNE DI BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'



L'anno millenovecento 27 MAG. 1996 addi _____ del

mese di _____ in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me _____



è comparso il Sig. Antonio Alessi

nat o a Brindisi il 30/11/1973

della cui identità personale sono certo.

_____ / _____ quale

ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene previste dall'art. 496 C.P. in caso di mendaci dichiarazioni.

mi ha dichiarato

che nell'anno 1994 ho in servizio di leva
performed non ho prodotto alcun reddito -

Si rilascia in carta libera per uso causale -

L. DICHIARANTE
Diana Russo



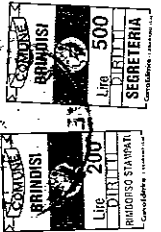
ATTESTO che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dal dichiarante, subito dopo aver resa la dichiarazione di cui sopra.



[Signature]



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

27 MAG. 1996

L'anno millenovecento addi del
mese di in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me

è comparsa *le* Sig. *Daniela Grunetta*
nat. *a* *Brindisi* il *23/4/1950*
della cui identità personale sono certo.

le quale

ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene previste dall'art. 496 C.P. in caso di mendaci dichiarazioni.

mi ha dichiarato

*- che l'anno 1994 non ha svolto alcuna attività
letrativa e pertanto non ha conseguito alcun
reobilito -*

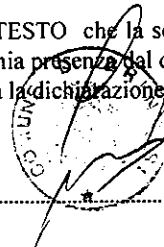
Si rilascia in carta *libera* per uso *comune*

..... L.A. DICHIARANTE

Giuseppe



ATTESTO che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dal dichiarante, subito dopo aver resa la dichiarazione di cui sopra.



30 *Attesto*

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PROVINCIA DI BRINDISI

111 01 120 1374/1

QUARTA COSIMO
VIA M. BUCNARROTTI
72014 BRINDISI

30 A/ 5

DATA CONSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DEMOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE
1/ 5/1965	,79	1,05	,95	1,00	1,00	1,00	116,19	180.000	16.585.192	48.373	153,750	74.373	122.746

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA di BRINDISI

111 01 120 1374/1 QUARTA COSIMO
VIA M. BIONARROTTI 30 A/ 5
72011 BRINDISI

DATA CONSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DEMOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE
1/ 5/1985	,79	1,05	,95	1,00	1,00	1,00	116,19	160.000	16.585.192	48.373	153,750	74.373	122.744